

# IL FRIULI

ABBONAMENTO.

Per tutti i giorni, tranne le Domeniche, Uffizio di stampa e nel Regno.

Anno 1902 L. 18.  
 Semestre L. 9.  
 Trimestre L. 5.  
 Per gli affari dell'Unione Postale: Anno L. 24.  
 Semestre L. 12.  
 Trimestre L. 6.  
 Fascicoli anticipati.

Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: concetti, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 10.  
 In quarta pagina Cent. 10.  
 Per più inserzioni premi da convenire.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardocco, e presso i principali tabaccai.

Un numero arretrato centesimi 10.

## L'Associazione dei Comuni Italiani.

Una circolare ai Sindaci — Lo Statuto.

Al Municipi non ancora aderenti.

L'Associazione dei Comuni Italiani, fondata nel recente Congresso di Parma, ha diramato la seguente circolare:

«L'idea di unire, in un fascio cordiale di forze e di interessi, i Comuni d'Italia per la tutela dei loro interessi e l'espansione utile della loro vitalità, può dirsi ormai consacrata dal fatto. Il Congresso tenutosi in Parma nello scorso ottobre ha dichiarato costituita l'Associazione dei Comuni Italiani, e dettato le norme direttive della sua azione.

«Ora, perché il fatto sia degno della importanza dell'idea, è necessario che i Municipi d'Italia rispondano all'appello che, in nome di interessi e di ideali comuni, viene loro dai Municipi già uniti, o va opposto a ogni differenza di regione, a ogni attrito di parte politica.

«Esercitare in modo regolare ed efficace, il diritto statutario di petizione, studiare le riforme amministrative e tributarie più utili e urgenti da proporre ai poteri dello Stato, vegliare al rispetto dei diritti comunali nell'orbita delle leggi vigenti, coordinare e rendere pratiche ed attuabili le generali aspirazioni per un'autonomia maggiore dei Comuni, essere di consiglio ai Municipi minori, di sprone all'attività e di controllo alla moralità amministrativa di tutti — è opera altamente legale e civile, che può mantenersi sovrana ad animare la nostra Associazione e garantirle una vita rigogliosa, un'azione sempre utile e sempre e scrupolosamente serena.

«Questo programma, che è scritto nello Statuto dell'Associazione e ne illustra le origini e ogni atto, mentre è garanzia di ben intesa legalità, contiene i germi di un lavoro eminente, importante per ogni classe di Comuni, e risponde a bisogni che la vita municipale italiana da oggi indubbi ha dimostrato di sentire.

«Epperò la sottoscritta, Presidenza, sottoponendo ai Municipi italiani lo Statuto Sociale, va sicura di veder appoggiare le file degli aderenti, consoli-darvi la compagnia dell'Associazione e vivificarvi l'opera sua civile e benefica.

«Per il Consiglio direttivo: Dott. Giuseppe Mussi, Sindaco di Milano, presidente — avv. E. Caldara, segretario.»

AVVERTENZE. — Il Consiglio direttivo è scelto dal voto del Congresso di Parma così composto:

Mussi, dott. comm. Giuseppe (sindaco di Milano); Presidente — Martino avv. Antonino (sindaco di Messina); Mariotti, dott. comm. Giovanni (sindaco di Parma); vice; Presidenti: — Ghislini avv. dott. Antonio (assessore di Lodi); cassiere — Bogarelli avv. dott. Marco (sindaco di Piacenza); Cilla Luigi (sindaco di Ravenna); Comelli avv. Giuseppe (assessore di Udine); Cortini avv. Augusto (assessore di Reggio Emilia); Ferri avv. Giacomo (sindaco di S. Felice sul Panaro); Gandolfo avv. Benio (sindaco di Genova); Baccelli avv. Giovanni (assessore di Brescia); Lopardi Emilio (assessore di Aquila); Nicolini dott. Pietro (sindaco di Ferrara); Ravenna; dott. Giovanni (sindaco di Gallipoli); Santori avv. Domenico (sindaco di Loreto) consiglieri.

La Segreteria è stata assunta dall'avv. E. Caldara e trasferita, per ora, presso il medesimo segretario in Milano — Via Fontana, N. 12.

Il servizio di Cassa è stato regolarmente delegato al Cassiere del Comune di Milano, al quale devono inviarsi direttamente i contributi. I Comuni aderenti sono pregati di indicare la propria popolazione in base all'ultimo censimento e versare con sollecitudine il contributo relativo.

Ed ecco lo Statuto dell'Associazione.

1. Costituzione. — L'Associazione è composta di tutti i Comuni che vi hanno aderito o vi aderiranno, in seguito, e sarà regolata dalle norme seguenti:

2. Scopo. — Lo scopo dell'Associazione è quello di vigilare e tutelare efficacemente, nel mezzo di una completa e permanente organizzazione, gli interessi dei comuni, di rivendicare i diritti, e di ottenere l'autonomia, occupandosi di qualunque altro oggetto che interessi la generalità dei Comuni.

3. Contributo. — Il contributo annuo obbligatorio per tutti i Comuni aderenti, è in ragione di:

Per ciascun Comune		
1.000 abitanti	10,000	100,000
10.000	20,000	200,000
50.000	30,000	300,000
100.000	40,000	400,000
200.000	50,000	500,000
300.000	60,000	600,000
400.000	70,000	700,000
500.000	80,000	800,000
600.000	90,000	900,000
700.000	100,000	1,000,000
800.000	110,000	1,100,000
900.000	120,000	1,200,000
1.000.000	130,000	1,300,000

Sono esenti da contributo i Comuni di popolazione inferiore ai mille abitanti.

Il pagamento della quota annua verrà fatto alla Cassa dell'Associazione anticipatamente al 1 gennaio di ogni anno.

4. — **Assemblea generale ordinaria.** — Nell'autunno di ogni anno si raduna l'Assemblea generale dei Comuni aderenti, mediante avviso diramato dal Consiglio direttivo almeno un mese prima del giorno stabilito per l'Assemblea.

5. — **Assemblea straordinaria.** — Il Consiglio direttivo potrà convocare un Congresso straordinario, quando lo creda opportuno, e dovrà convocarlo quando venga richiesto, per iscritto da almeno cinquanta Comuni appartenenti all'Associazione, mediante avviso diramato dal Consiglio almeno 15 giorni prima, contenente l'elenco degli oggetti da trattarsi.

6. — **Rappresentanza.** — All'Assemblea ogni Comune potrà essere rappresentato da un solo rappresentante in persona del sindaco o di un assessore o di un consigliere comunale delegato dal sindaco. — Ogni rappresentante avrà diritto ad un solo voto, ancorché faccia parte dell'Amministrazione o sia investito della rappresentanza di due o più comuni.

7. — **Oggetti da trattarsi all'Assemblea annuale.** — Almeno un mese prima dell'Assemblea annuale il Consiglio diramato una circolare a ciascun comune associato, colla indicazione degli oggetti che il Consiglio intende portare avanti l'Assemblea e di quelli che fossero stati proposti dai singoli comuni associati prima della fine del settembre di ogni anno.

Il Consiglio presenterà all'Assemblea generale una relazione degli affari trattati dall'Associazione, nonché il bilancio, una copia del quale dovrà pure essere spedita a ciascun comune associato, insieme colla circolare di convocazione.

8. — **Sede dell'Assemblea e del Consiglio direttivo.** — In ogni Assemblea ordinaria, prima della chiusura, si stabilirà la sede della futura Assemblea. Il Consiglio direttivo avrà la sede in Milano.

9. — **Nomina di un Consiglio direttivo.** — L'Assemblea annuale nomina il Consiglio direttivo, composto di 15 membri, il quale sceglierà nel proprio seno un presidente, due vice-presidenti e un cassiere. Ogni rappresentante voterà per soli di nomi.

10. — **Attribuzioni del Consiglio.** — Il Consiglio ha la direzione dell'Associazione, elegge e fissa gli obblighi del segretario, stipula i contratti d'affitto per gli uffici e per la sede dell'Associazione, tratta degli affari dell'Associazione ed ha i poteri poteri di nominare commissioni e fare regolamenti per la trattazione degli affari.

11. — **Segretario.** — Il segretario è retribuito con uno stipendio annuo fissato dal Consiglio o deve tenere la propria residenza nella sede del Consiglio.

## NOTIZIE ITALIANE.

Una villa pompeiana — Napoli 18. — Poco lungi da Torre Annunziata, in un fondo dell'ingegnere Matrone, facendovi alcuni scavi è venuto alla luce un vastissimo palazzo che ha tutti i caratteri di una ricca villa pompeiana.

Il peristilio che si è conservato intatto, è largo venti metri ed ha delle bellissime colonne di marmo rosso e degli stucchi pregevolissimi.

Si rinvennero molti frammenti di oggetti artistici e una elegantissima statuetta rappresentante Cupido che tiene in mano una face.

Il «repulisti» meridionale — Campobasso 18. — Gabriele Vezpeale, Apollonio e Casale, cocchiasati in un affare di derivazioni d'acqua del Volturno, che ebbe per epilogo la solvazione di tutta la provincia contro di loro, ripresentarono la loro candidatura al Consiglio provinciale, donde erano dovuti partire.

Sono invece riusciti eletti Laurelli e Cimproli ad Isernia, e Gentile a Boiano.

La popolazione è esultante di questa giustizia popolare.

## Bissolati sfata le denigrazioni.

L'altro ieri al Tribunale di Milano si doveva discutere la querela intentata dall'on. Leonida Bissolati direttore dell'«Avanti», contro il giornale l'«Alba» che lo aveva accusato di portar il nome del padre adottivo, invece che il proprio, facendo anche delle allusioni alla eredità che dal padre adottivo stesso il Bissolati avrebbe fatto.

L'Alba era difesa dagli avvocati on. Fabbri, Muratori e Fox; il Bissolati era assistito dagli on. Beronini e Maino. In seguito ai buoni uffici del presidente la causa è stata risolta extragiudizialmente.

Il direttore dell'Alba ha rilasciata una dichiarazione (da pubblicarsi sull'«Alba» e sull'«Avanti») con la quale riconosce che il querelante è nel suo pieno diritto di portare il cognome Bissolati, riconosce che la modesta sostanza viene al Bissolati per eredità materna, e dichiara inoltre che l'Alba non ha mai voluto ingiuriare la memoria della madre di Bissolati.

Il Bissolati ha recesso dalla querela.

V. notizie e dispacci in 8ª pag.

## Note Commerciali.

### Un "Consorzio per l'esportazione"

Roma 18. — L'on. Baccelli, Ministro del commercio, ha ricevuto il comm. Carminati che gli ha presentato un progetto di consorzio, sulla base di quelli esistenti in Germania, che si creerebbe allo scopo essenziale di procurare le necessarie informazioni a chi vuol occuparsi di commercio d'esportazioni.

L'on. Ministro ha accolto benvolmente la utile proposta ed ha promesso di occuparsene sollecitamente per vedere se ed in quanto il Governo può aderire alle domande del Consorzio che sono limitate a qualche agevolazione sui trasporti di terra e di mare.

### BORSE DI PRATICA COMMERCIALE.

Roma 18. — Hanno avuto luogo gli esami di concorso per le borse di pratica commerciale all'estero assegnate dal Ministero.

Dagli esami sono risultati vincitori, e quindi lu loro conferito il sussidio di residenza all'estero, i signori Romolo Libani per il Messico, e Roncali Tito per Anversa.

Entrambi sono licenziati dalla Scuola superiore di commercio di Genova.

### Per la sicurezza delle vetture postali ferroviarie.

Il Ministero delle poste, in seguito alla aggressione patita da un messaggero postale sulla linea Pisa-Livorno, allo scopo di tutelare nel miglior modo possibile la sicurezza dei messaggeri e dei porta-pioghi che viaggiano in servizio, ha disposto che i compartimenti delle vetture ferroviarie siano forniti di ferri speciali, mediante i quali si possano chiuderle dall'interno gli sportelli delle carrozze stesse.

### La conferenza per gli zuccheri.

A Bruxelles, presso il Ministero degli esteri, si è inaugurata la conferenza per gli zuccheri, presenti 30 delegati, tra cui quelli dell'Italia.

Fu anzitutto discusso il progetto di Convenzione proposto dal Belgio d'accordo cogli altri Stati più interessati nella questione. Si mantiene però il segreto circa il tenore della Convenzione.

Si crede che la Convenzione preveda una diminuzione ed indi l'abolizione dell'imposta sugli zuccheri. Se la produzione dello zucchero di canna divenisse dannosa, i paesi contraenti fisserebbero un premio speciale come misura di protezione.

### PER LE FERROVIE SECONDARIE.

Si ha da Roma che si è riunita la Commissione per le ferrovie complementari con intervento del ministro Giussa. Questi assicurò che, nei limiti del bilancio, egli intende compiere le costruzioni di tutte le linee più urgenti.

La Commissione prese accordi di presentare un ordine del giorno in questo senso quando si discuterà il progetto delle convenzioni per Sempione.

### Il processo per il disastro di Castel Giubileo.

È finito all'Assise di Roma il famoso processo per disastro di Castel Giubileo. Il verdetto fu a maggioranza negativa per tutti gli imputati e a tutti i quesiti.

Segui l'assoluzione e la liberazione di tutti gli imputati: Adamo Orazio, Ciullini Francesco, De Luca Giuseppe, Berti Livio, Perretti Giuseppe, Gabussi Arturo, Garbini Silvio, Vimercati Alessandro.

Il pubblico e gli avvocati salutarono l'assoluzione con un frenetico battimani. Il Procuratore Generale, domanda la condanna del comm. Borgnini, quale responsabile alle spese del processo. La Corte pronuncia affermativamente.

### Nel mondo di Travet.

Impiegati di Opere Pie e Bicchierza mobile.

### Contro un'ingiustizia.

Una grave disuguaglianza esiste nel trattamento che, in ordine all'imposta di Ricchezza mobile, è fatto agli impiegati delle opere pie di fronte agli impiegati dello Stato, delle Provincie e dei Comuni. I primi sono tassati in ragione del 18/40 del loro stipendio; i secondi in ragione del 15/40; o, in altri termini, l'aliquota dell'imposta è del 9 per cento per primi e del 7,50 per cento dei secondi. Inoltre, i primi sono soggetti alla imposta quando il loro stipendio superi le lire 840, i secondi solo quando superi le lire 300. È la detrazione stabilita dall'art. 65 del testo unico 24 agosto 1877 attenendo sol loggicamente, e per gli stipendi non

superiori a lire 1200, la gravità di tale disuguaglianza.

Da lunghi anni gli impiegati delle Opere pie implorano dalle Camere questa giusta soddisfazione. Una petizione fu presentata nel 1891, coperta da 4000 firme; un'altra nel 1898. Espressero voti eloquenti a questo scopo tutti i Congressi delle Opere pie; e tra i più recenti ricordiamo quelli tenuti a Torino nel settembre 1898, a Venezia nell'ottobre 1900, a Bologna nel gennaio 1901. Che la rappresentanza nazionale ascolti una volta il voto dei miseri!

Nelle proposte fatte nel 1890, dall'on. ministro Carmine, venivano esonerati dall'imposta le piaghe degli operai inferiori a lire 3.50 giornaliere, volendo che non siano gravati i proventi appena sufficienti ai bisogni della vita.

E trattando, agli impiegati delle Opere pie, si tassa lo stipendio solo che arrivi a lire 641, che corrisponde a meno di lire 1.30 al giorno!

Non trattasi soltanto di un'opera di giustizia e di umanità, ma anche di buona amministrazione.

### Colajanni attacca Ferri.

L'on. Colajanni pubblica nella sua «Rivista Popolare» un violento articolo contro l'on. Ferri. — Dice:

«Se Ferri avesse pronunziato le pazzie caluniose parole in un momento d'eccezionale, davanti ad un'aggressione, potrebbero trovarsi attenuanti; ma no, il suo giudizio risponde alla scienza bastarda coltivata amorosamente da lui e da Lombroso sulla inferiorità. Ora vuol far credere di avere parlato delle classi dirigenti delle provincie meridionali.

«Qui la monzogna assume proporzioni piramidali.

«Parlo prima delle classi dirigenti e poi parlo della delinquenza; si badi, della delinquenza di tutta la popolazione del Mezzogiorno.

«Questa è la verità, che non può essere alterata da alcuna audace interpretazione.»

### Le scappatelle del Kronprinz e il muso duro di papà.

I giornali di Berlino hanno una delle solite indiscrezioni, che fa un gran rumore nell'alta aristocrazia tedesca, la quale non fa che commentare, in vario senso, l'avvenimento e le possibili conseguenze di esso. — Si tratta di questo: Il principe ereditario della Germania, non potendo soddisfare i suoi capricci giovanili con la modesta (?) pensione che gli ha fissato Guglielmo II si vide costretto — alcun tempo fa — a ricorrere... al prestito, e contrasse un debito per 80 mila marchi.

È semplicissimo!

I creditori, molto indulgenti — trattandosi del loro futuro imperatore — attesero moltissimo tempo, ed accordarono tutte le dilazioni domandate dal Kronprinz; però, accorgendosi — troppo tardi! — che le richieste di dilazioni minacciavano di prolungarsi all'infinito, con enorme disappunto dei loro interessi, mostrarono al giovane principe i loro brutti denti, e pretesero, senz'altro, la restituzione dei loro marchi.

Il giorno della fissata ultima scadenza, pur troppo, giunse, ma... il giovanotto non aveva neanche un marco a sua disposizione!

E i creditori si rivolsero all'imperatore, senza tanti complimenti.

Figurarsi la tempesta al castello di Berlino... Guglielmo lava — per telefono — la testa al suo real figlio ed ai creditori significa... il rifiuto di pagamento!

Il Kronprinz scrive venti lettere al padre, facendogli considerare che l'onore della famiglia è in gioco, e che egli ha data la sua parola di ufficiale dell'esercito; ma... Guglielmo è sordo da quell'orecchio...

Qualche giorno fa, però, al giovane principe giunse una lettera dell'irato genitore, tutta suggellata. Egli corse ad aprirla, col cuore in tumulto; credendo che la busta rinserasse il desiderato ed invocato chèque; ma, qual fu la sua delusione... essa racchiudeva le fotografie del babbo e della mamma con l'ordine di poggiarla sul tavolo da studio, al fine di ricordarsi dei suoi doveri verso la famiglia; e vedrà il popolo...

I giornali tedeschi dicono che il Kronprinz è a letto con la febbre — e ciò si comprende — ed aggiungono che i creditori del futuro imperatore allargheranno lo scandalo, se fra venti giorni non saranno pagati.

## PER LE LETTRICI.

### Noterelle di stagione.

(Collaborazione di FERRI).

Uno dei problemi che ha sempre preoccupato le madri di famiglia, è quello del modo più indicato di vestire le ragazzette dagli 11 ai 14 anni.

È questa un'epoca in cui le forme non ancora al tutto nel loro pieno sviluppo, hanno bisogno di una foggia d'abiti pratica e insieme elegante, che completi, grazie ad una sapiente «faccina», la piccola figura.

Per le bimbe, c'è, molto meno da pensare. La loro attualità di pratica così bene ad essere adornata, ed altronde non indotta a fare complicate d'abbigliamento, che le loro manine non hanno molto da meditare per scegliere alle loro dilotte la toletta più adatta.

Ma, torzando alle giovinette, lo proporrò, tra i tessuti più adatti per la stagione odierna, le stoffe scozzesi, per uso, e i chevots uniti, o anche a disegni, come i «challis» scuri, ravvivati da pois bianchi, azzurri o rossi.

I paletots si faranno assai bene in drap a due indritti, tanto con tinte scure come con tinte dalle mille sfumature in rosso; e pure in panno gli abiti di parata, tanto eleganti anche se fatti con fine chevots.

Nelle guarnizioni regna sovrano il gusto personale.

Applicazioni sul raso, sul velluto, oppure squisiti ricami così detti orientali, eseguiti sulla seta o sul raso, in gniglia, lana, fettucce dorate e lustrini, sono in grande favore oggi giorno, ed lo non posso a meno di consigliarle alle mie lettrici.

Esse potranno per tal modo avere un abito riccamente guarnito, badando però molto che l'amalgama dei colori resti tenue e gentile.

Ma vi parlerò pure di ciò che la stagione entrante esige. Voglio dire della foggia dei paletots.

Le giacchette in lona sono l'ideale della signora elegante, e si fanno con dei grandi colli risvoltati, e delle maniche a campana.

Realmente, il collo alto pare per ora abbandonato; o sostituito appena da quello detto «accademico»; non si potrebbe dire con che praticità, visto l'inverno che si avanza, rigido e nebbioso...

Anche in velluto, le giacchette sono usatissime, tanto più se fatte su bolero, col collo ricamato in seta o con fettucce.

Un curioso amalgama di pizzo e di pelliccia, oltre che per gli abiti di sera, si può vedere nelle toilette d'intérieur, che si fanno sempre stantanesche, lunghe, morbide, senza contorni definiti, e con alte cinture in oro o argento.

Riguardo ciò che concerne i cappellini, vi dirò che una delle novità è una speciale forma di toque che pare un turbante idealizzato, fatta con velluto, tulle e lustrini, da un lato; spesso vi è posato un uccello. Questo genere di cappello si addice alla perfezione per chi ha adottato di bel nuovo la pettinatura bassa, arrandosi la testa di tre pettinini che rialzano i capelli ondulati ai lati delle tempie, e sulla fronte, che alcuni leggeri ricciolini ricoprono.

Cogli abiti moderni così affittati ai fianchi le così dette combinazioni, (camicia e calzon), e sottana e coprinato (in un sol pezzo), riprendono più che mai voga, e di queste, così dette combinazioni voi ne troverete bellissimi modelli nel grande e piccolo album della Casa Butterick.

Io voglio ora consigliarvi, gentili lettrici, un genere di toletta elegante, di cui troverete il modello presso la Ditta Martinelli di Milano, in via Monte Napoleone 49. Sono appunto modelli dovuti alla mondiale Casa Butterick, e che vi descriverò.

Abito per visita, in panno bleu scuro, dalla sottana tagliata in 7 teli e ornata di un volant a profonde pieghe. Una guarnizione in passamaneria pure bleu puro, orna l'abito, su cui si adatta un fagaro in velluto nero ricamata in argento. Una toqua in velluto bleu scuro, guarnita di pelliccia grigia, completa, come il ricco boà di volpe azzurra, la graziosa toletta.

Pure grigio — come già avete notato — sono i guanti più ben portati;

(1) Chi volesse un modello moderatissimo di lungo panno, che molto dona, alla figura femminile, chiedi all'Amministrazione della Moda Butterick a Milano. Via Monte Napoleone 49, il modello n. 5515.



L'Almanacco Sasso 1902 sarà il più splendido degli Almanacchi artistici. Un signorile salottino non attende ornamento più grazioso.

Ringraziamento. I contigi Tamburini, sentitamente ringraziando tutti coloro i quali vollero in qualsiasi modo soccorrere a rendere più solenni i funerali del loro caro Gino.

Onoranze funebri. Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di Koehler avv. off. Carlo; Montemeri Carmela lra S.

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Koehler avv. off. Carlo; Famiglia Capolani lra S. colomello avv. Bergolini S. co. Daniele

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Koehler avv. off. Carlo; Famiglia Capolani lra S. colomello avv. Bergolini S. co. Daniele

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Koehler avv. off. Carlo; Famiglia Capolani lra S. colomello avv. Bergolini S. co. Daniele

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Koehler avv. off. Carlo; Famiglia Capolani lra S. colomello avv. Bergolini S. co. Daniele

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Koehler avv. off. Carlo; Famiglia Capolani lra S. colomello avv. Bergolini S. co. Daniele

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Koehler avv. off. Carlo; Famiglia Capolani lra S. colomello avv. Bergolini S. co. Daniele

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Koehler avv. off. Carlo; Famiglia Capolani lra S. colomello avv. Bergolini S. co. Daniele

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Koehler avv. off. Carlo; Famiglia Capolani lra S. colomello avv. Bergolini S. co. Daniele

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Koehler avv. off. Carlo; Famiglia Capolani lra S. colomello avv. Bergolini S. co. Daniele

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Koehler avv. off. Carlo; Famiglia Capolani lra S. colomello avv. Bergolini S. co. Daniele

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Koehler avv. off. Carlo; Famiglia Capolani lra S. colomello avv. Bergolini S. co. Daniele

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Koehler avv. off. Carlo; Famiglia Capolani lra S. colomello avv. Bergolini S. co. Daniele

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Koehler avv. off. Carlo; Famiglia Capolani lra S. colomello avv. Bergolini S. co. Daniele

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Koehler avv. off. Carlo; Famiglia Capolani lra S. colomello avv. Bergolini S. co. Daniele

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Koehler avv. off. Carlo; Famiglia Capolani lra S. colomello avv. Bergolini S. co. Daniele

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Koehler avv. off. Carlo; Famiglia Capolani lra S. colomello avv. Bergolini S. co. Daniele

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Koehler avv. off. Carlo; Famiglia Capolani lra S. colomello avv. Bergolini S. co. Daniele

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Koehler avv. off. Carlo; Famiglia Capolani lra S. colomello avv. Bergolini S. co. Daniele

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Koehler avv. off. Carlo; Famiglia Capolani lra S. colomello avv. Bergolini S. co. Daniele

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Koehler avv. off. Carlo; Famiglia Capolani lra S. colomello avv. Bergolini S. co. Daniele

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Koehler avv. off. Carlo; Famiglia Capolani lra S. colomello avv. Bergolini S. co. Daniele

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Koehler avv. off. Carlo; Famiglia Capolani lra S. colomello avv. Bergolini S. co. Daniele

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Koehler avv. off. Carlo; Famiglia Capolani lra S. colomello avv. Bergolini S. co. Daniele

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Koehler avv. off. Carlo; Famiglia Capolani lra S. colomello avv. Bergolini S. co. Daniele

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Koehler avv. off. Carlo; Famiglia Capolani lra S. colomello avv. Bergolini S. co. Daniele

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Koehler avv. off. Carlo; Famiglia Capolani lra S. colomello avv. Bergolini S. co. Daniele

CRONACA DELLO SPORT.

Il giro del mondo in automobile. Telegrafano da Aquigrana, che in seguito ad una scommessa, un giovane sportman di quella città, Max Eddell,

Il viaggio, che avrebbe una durata di circa 9 mesi, dovrebbe partendo da Parigi, condurre attraverso alla Germania, Russia, Siberia, fino a Tokio, ed in seguito da San Francisco al Messico e di là a Chicago e New York.

Cronaca giudiziaria.

Per la pronta esecuzione delle sentenze. Il Ministero di grazia e giustizia ha diramato una circolare con la quale eccita le autorità giudiziarie competenti a curare la pronta esecuzione delle condanne penali, tanto, necessaria per l'efficacia ed esemplarità della pena.

Teatri ed arte.

Teatro Minerva. Come annunciammo darà un breve corso di rappresentazioni la compagnia Brunorini, che attualmente recita al Teatro di Società di Trieste.

Da Nuova York si conferma in modo inconfutabile il successo di Marconi, benché Edison e Tesla si mostrino increduli. Egli sospese i suoi esperimenti di telegrafo senza fili a Terranova, in seguito alla diffusa fattaggia pervenire dalla Compagnia dei cavi transatlantici; li proseguirà altrove; rispondendo alle critiche dubbiose di Edison, Marconi dichiarò di amare troppo la solenza per aver voluto annunciare un successo senza averne le prove sicurissime.

TEMPESTE IN MARE

La brutta avventura del conte Raggio - Un naufrago. Sassari 18 - Una terribile tempesta infuriò sulle coste dell'isola. Le comunicazioni col continente sono interrotte.

Teatro Nazionale.

Il Circo Orientale che qui si produce per quanto gli artisti lavorino coscientemente, non è molto frequentato dal pubblico. Ieri sera ebbero molti applausi i bravi fratelli Bogino, il minuscolo tenore, la romanziera N. N. il lottatore-facchino Simbrutti detto Scagno volle misurarsi con il Rajevich, ma mancò a dirlo questi lo fece toccare con la spalla a terra per ben tre volte, tra le più grandi risate del pubblico.

Il successo del « Socrate » di Bovio.

La prima del Socrate di Bovio al Valle di Roma è piaciuta moltissimo. Numerosissimo pubblico interruppe con applausi la rappresentazione, chiamando quattro volte al proscenio gli attori alla fine del lavoro e acclamando Bovio, il quale però era assente.

PARLAMENTO NAZIONALE.

Camera dei Deputati. (Seduta del 18 die. - Pres. Villa). Per le ferrovie complementari - Lavoro a tutto vapore - Il Comitato di Cinque - Ferri nei dintorni.

La seduta antimeridiana è poco animata. Discussione del progetto per le ferrovie di accesso al Sempione, la quale è ripresa nella pomeridiana.

Parlano Curtioni, De Seta, Tedesco, Lucchini, Falcoini, De Andreis, Gueroli. Giussio (Ministro) risponde a tutti gli oratori.

Si delibera di sbrigare prima delle vacanze molto lavoro: fra cui il progetto sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Si delibera intanto, su proposta Zanardelli, di cominciare nella seduta del 19 la discussione del progetto sugli sgravii.

Il Presidente annuncia di aver chiamato a comporre la commissione di inchiesta sugli addebiti mossi al deputato Afan De Rivera gli onorevoli Biancheri, Dal Verme, Pansini, Del Balzo Carlo e Ferrero di Cambiano.

Si approvano poi a scrutinio segreto diverse fagline.

Si nota che Ferri gironzava nei corridoi, tenuto d'occhio dai questori.

Senato del Regno.

(Seduta del 18 dicembre - Pres. Saracco) Si discute e si vota il progetto per l'espropriazione della Villa Borghese, e l'altro per l'acquisto della Galleria e del Museo Borghese.

Carlo Mercolati, Direttore responsabile. Veggasi in quarta pagina: Chimina Mitone.

Racconto d'un Calzolaio.

I grandi laboratori di Milano, per quanto sia perfezionata la loro installazione, possono malgrado tutto presentare dei pericoli d'insalubrità causa le emanazioni che viziano l'aria. L'operaio che vive costantemente in quest'atmosfera viziosa è qualche volta preso da disturbi gravi. Si produce un indebolimento del sangue che viene spesso accompagnato da infiammazione degli organi. Tale fu il caso capitato al signor Sacchi di anni 27. Via Gentilino, 20, a Milano, che lavorò in un magazzino importante di calzoleria di questa città.

Esso ci dà nella lettera che segue dei dettagli su quanto ha provato.

« Sono stato, dice egli, occupato come operaio in un grande magazzino di calzoleria per tre anni. Fu colpito da una grande infiammazione intestinale, causata dal polverio del cuoio. Obbligato a lasciare il mio mestiere per curarmi, giacché di giorno in giorno il mio stato si aggravava. Non potevo mangiar nulla, che tosto sentivo dei forti dolori al ventre, di modo che nutrendomi poco divenni molto anemico. L'emul-

Il successo di Marconi in barba a Edison e Tesla.

Roma 18 - Notizie da Londra recano che altri telegrammi col telegrafo senza fili furono trasmessi da Marconi attraverso l'Atlantico. Tutti i telegrammi riuscirono chiarissimi.

Il Re, i ministri e molte autorità italiane hanno telegrafato a Marconi felicitandolo pel nuovo trionfo.

Da Nuova York si conferma in modo inconfutabile il successo di Marconi, benché Edison e Tesla si mostrino increduli.

Egli sospese i suoi esperimenti di telegrafo senza fili a Terranova, in seguito alla diffusa fattaggia pervenire dalla Compagnia dei cavi transatlantici; li proseguirà altrove; rispondendo alle critiche dubbiose di Edison, Marconi dichiarò di amare troppo la solenza per aver voluto annunciare un successo senza averne le prove sicurissime.

TEMPESTE IN MARE

La brutta avventura del conte Raggio - Un naufrago. Sassari 18 - Una terribile tempesta infuriò sulle coste dell'isola. Le comunicazioni col continente sono interrotte.

A bordo del piroscafo Africa, durante la traversata da Genova a Porto Torres, avvenne un disgraziato accidente. Il conte Raggio che si recava alla Maddalena trovavasi in coperta quando una violentissima ondata, all'uscita del golfo della Spezia, lo sbatteva contro lo scafo e lo lanciava in mare. Il conte Raggio, che venne fortunatamente salvato da due marinai, ebbe il braccio sinistro fratturato.

Trieste 18 - Ieri notte nelle isole Breoni presso Pola naufragò il vapore anconitano Adriatico, di proprietà del capitano Emilio Marucca, proveniente da Catania, diretto a Pola carico di agrumi.

L'equipaggio composto di undici marinai si salvò a nuoto.

PARLAMENTO NAZIONALE.

Camera dei Deputati. (Seduta del 18 die. - Pres. Villa). Per le ferrovie complementari - Lavoro a tutto vapore - Il Comitato di Cinque - Ferri nei dintorni.

La seduta antimeridiana è poco animata. Discussione del progetto per le ferrovie di accesso al Sempione, la quale è ripresa nella pomeridiana.

Parlano Curtioni, De Seta, Tedesco, Lucchini, Falcoini, De Andreis, Gueroli. Giussio (Ministro) risponde a tutti gli oratori.

Si delibera di sbrigare prima delle vacanze molto lavoro: fra cui il progetto sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Si delibera intanto, su proposta Zanardelli, di cominciare nella seduta del 19 la discussione del progetto sugli sgravii.

Il Presidente annuncia di aver chiamato a comporre la commissione di inchiesta sugli addebiti mossi al deputato Afan De Rivera gli onorevoli Biancheri, Dal Verme, Pansini, Del Balzo Carlo e Ferrero di Cambiano.

Si approvano poi a scrutinio segreto diverse fagline.

Si nota che Ferri gironzava nei corridoi, tenuto d'occhio dai questori.

Senato del Regno.

(Seduta del 18 dicembre - Pres. Saracco) Si discute e si vota il progetto per l'espropriazione della Villa Borghese, e l'altro per l'acquisto della Galleria e del Museo Borghese.

Carlo Mercolati, Direttore responsabile. Veggasi in quarta pagina: Chimina Mitone.

Racconto d'un Calzolaio.

I grandi laboratori di Milano, per quanto sia perfezionata la loro installazione, possono malgrado tutto presentare dei pericoli d'insalubrità causa le emanazioni che viziano l'aria. L'operaio che vive costantemente in quest'atmosfera viziosa è qualche volta preso da disturbi gravi. Si produce un indebolimento del sangue che viene spesso accompagnato da infiammazione degli organi. Tale fu il caso capitato al signor Sacchi di anni 27. Via Gentilino, 20, a Milano, che lavorò in un magazzino importante di calzoleria di questa città.

Esso ci dà nella lettera che segue dei dettagli su quanto ha provato.

« Sono stato, dice egli, occupato come operaio in un grande magazzino di calzoleria per tre anni. Fu colpito da una grande infiammazione intestinale, causata dal polverio del cuoio. Obbligato a lasciare il mio mestiere per curarmi, giacché di giorno in giorno il mio stato si aggravava. Non potevo mangiar nulla, che tosto sentivo dei forti dolori al ventre, di modo che nutrendomi poco divenni molto anemico. L'emul-

Il successo di Marconi in barba a Edison e Tesla.

Roma 18 - Notizie da Londra recano che altri telegrammi col telegrafo senza fili furono trasmessi da Marconi attraverso l'Atlantico. Tutti i telegrammi riuscirono chiarissimi.

Il Re, i ministri e molte autorità italiane hanno telegrafato a Marconi felicitandolo pel nuovo trionfo.

Da Nuova York si conferma in modo inconfutabile il successo di Marconi, benché Edison e Tesla si mostrino increduli.

Egli sospese i suoi esperimenti di telegrafo senza fili a Terranova, in seguito alla diffusa fattaggia pervenire dalla Compagnia dei cavi transatlantici; li proseguirà altrove; rispondendo alle critiche dubbiose di Edison, Marconi dichiarò di amare troppo la solenza per aver voluto annunciare un successo senza averne le prove sicurissime.

TEMPESTE IN MARE

La brutta avventura del conte Raggio - Un naufrago. Sassari 18 - Una terribile tempesta infuriò sulle coste dell'isola. Le comunicazioni col continente sono interrotte.

A bordo del piroscafo Africa, durante la traversata da Genova a Porto Torres, avvenne un disgraziato accidente. Il conte Raggio che si recava alla Maddalena trovavasi in coperta quando una violentissima ondata, all'uscita del golfo della Spezia, lo sbatteva contro lo scafo e lo lanciava in mare. Il conte Raggio, che venne fortunatamente salvato da due marinai, ebbe il braccio sinistro fratturato.

Trieste 18 - Ieri notte nelle isole Breoni presso Pola naufragò il vapore anconitano Adriatico, di proprietà del capitano Emilio Marucca, proveniente da Catania, diretto a Pola carico di agrumi.

L'equipaggio composto di undici marinai si salvò a nuoto.

PARLAMENTO NAZIONALE.

Camera dei Deputati. (Seduta del 18 die. - Pres. Villa). Per le ferrovie complementari - Lavoro a tutto vapore - Il Comitato di Cinque - Ferri nei dintorni.

La seduta antimeridiana è poco animata. Discussione del progetto per le ferrovie di accesso al Sempione, la quale è ripresa nella pomeridiana.

Parlano Curtioni, De Seta, Tedesco, Lucchini, Falcoini, De Andreis, Gueroli. Giussio (Ministro) risponde a tutti gli oratori.

Si delibera di sbrigare prima delle vacanze molto lavoro: fra cui il progetto sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Si delibera intanto, su proposta Zanardelli, di cominciare nella seduta del 19 la discussione del progetto sugli sgravii.

Il Presidente annuncia di aver chiamato a comporre la commissione di inchiesta sugli addebiti mossi al deputato Afan De Rivera gli onorevoli Biancheri, Dal Verme, Pansini, Del Balzo Carlo e Ferrero di Cambiano.

Si approvano poi a scrutinio segreto diverse fagline.

Si nota che Ferri gironzava nei corridoi, tenuto d'occhio dai questori.

Senato del Regno.

(Seduta del 18 dicembre - Pres. Saracco) Si discute e si vota il progetto per l'espropriazione della Villa Borghese, e l'altro per l'acquisto della Galleria e del Museo Borghese.

Carlo Mercolati, Direttore responsabile. Veggasi in quarta pagina: Chimina Mitone.

PANETTONI uso MILANO

della premiata fabbrica LENISA UDINE - Via Cavour, N. 5 - UDINE

Il sottoscritto avverte la numerosa sua clientela che nel suo Negozio si trovano in vendita i rinomati Panettoni uso Milano, di propria fabbricazione, a soddisfazione del pubblico, alla bontà come nella freschezza. Certo che l'egregia clientela vorrà come negli anni scorsi onorarci di sue commissioni, antecipa i più sentiti ringraziamenti.

Con stima OTTAVIO LENISA NB. - Si ricevono commissioni.

LONIGO

Fiera di Cavalli

dal 22 al 26 Marzo 1902

Facilitazioni Ferroviarie - Corso Spettacolo d'Opera

STAZIO GRATUITO per Cavalli, Muli, Asini, Sellaia, Fianconi e cavalli, Fruste, Frastini, Morsi ed agguati ecciti, Carrozze ed altri, Carri, Carrozzi ed altri veicoli degli accorrenti alla Fiera.

Vini eccellenti.

Per acquisto vini delle rinomate Cantine dei conti Corinaldi, più volte premiati, e recentemente col Grand Prix all'Esposizione Universale di Parigi, rivolgersi al sig. G. Fabris, Udine, Via Cavour, 34.

Vini fini e da pasto a prezzi moderatissimi.

Vini atrevecchi raccomandabili anche per convalescenti: Bottiglie Lospida, tipo Bordeaux, lire 1.40 l'una. Bottiglie Terralba bianco, tipo Reno, lire 1.50 l'una.

I PANETTONI

dell'Officineria DORTA e Comp. premiati colla più alta onorificenza all'Esposizione Campionaria di Udine, sono già messi in vendita.

Nella stessa Pasticceria Dorta (Via Mercatovecchio N. 1) si trova pure un grande assortimento di torroni al fondan, ed alla giardiniera - mandlerato nostrano - frutta candite - marrons glacés - cioccolato fantasmi (delle primarie case italiane e svizzere) - confetture d'ogni sorta - biscottini - paste - dolci ecc.

Si eseguiscano spedizioni. PREMIATO LABORATORIO Mauro Luigi fu Mattia

UDINE Via della Prefettura N. 4

Ottoneo, Bandaio, Fonditore di metalli con deposito di rubinetteria per acquedotti, ecc. Prezzi che non temono concorrenza.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose. consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2. Piazza Mercatouovo (S. Giacomo) n. 4.

Ing. C. FACHINI

Deposito di macchine industriali ed agricole Via Manin - UDINE - Telef. 152

Impianti COMPLETI a gas

LAMPADE - CUCINE - STUFE

(si assumono tutte le pratiche coll'Officina del Gas per l'introduzione)

BECCHI INTENSIVI da 200 candele - consumo 6 cent all'ora Becchi normali - Tubi di vetro e di mica - Reticelle

Apparecchi per acetilene.

